





COMUNE DI SCIACCA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE N° 5/2014 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 26 Giugno 2019)





ART. 1

OGGETTO, FINALITA' E BUDGET

La democrazia partecipata è uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata, che rappresenta il budget della quota comunale.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di Sciacca, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Sciacca, nelle forme definite dal presente regolamento.

ART. 2

AVENTI DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Sciacca, ovvero:

a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il

diciottesimo anno di età;

b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

ART. 3

FASI PROCEDIMENTALI

Il procedimento della democrazia partecipata si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione -

La fase iniziale della partecipazione riguarda l'informazione.

Il Comune di Sciacca rende nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione è avviata mediante apposito avviso pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Sciacca: <u>www.comune.sciacca.ag.it</u> predisposto dall'ufficio di segreteria del 1º settore Affari Generali a seguito della comunicazione del dirigente del settore finanze sull'ammontare della disponibilità della spesa (budget).

<u>Seconda fase - Presentazione delle proposte progettuali -</u>

Ogni soggetto può fare pervenire la propria proposta, entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, che deve essere esplicitata nell'apposito schema di presentazione del progetto.

La scheda di presentazione del progetto (All. A) può essere ritirata presso l'ufficio U.R.P. (Ufficio Relazione Pubblico) o scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Sciacca www.comune.sciacca.ag.it

La presentazione della proposta deve essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite consegna brevi mano al protocollo generale;
- tramite e-mail all'indirizzo: <u>democrazia.partecipata@comunedisciacca.it</u>
 indirizzata al domicilio digitale del Comune di Sciacca indicato nel sito istituzionale
 indicando nell'oggetto "Democrazia Partecipata";
- tramite servizio postale, in quest'ultimo caso farà fede per le presentazioni la data di accettazione del plico da parte dell'ufficio postale e comunque dovrà pervenire al protocollo generale del Comune entro il 5º giorno successivo alla scadenza riportata nell'avviso.

Le proposte devono riguardare esclusivamente le seguenti aree tematiche afferenti a servizi di competenza comunale:

- a) Ambiente.
- b) Arredo urbano.
- c) Lavori pubblici.
- d) Sviluppo economico, agricoltura, artigianato e turismo.
- e) Politiche giovanili e della terza età.
- f) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali, ricreative e sportive.
- g) Spazi e aree verdi.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione può presentare una sola scheda di presentazione del progetto, indicando una sola area tematica.

Terza fase - Verifica di ammissibilità e fattibilità delle proposte progettuali -

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate da un primo esame, dal Settore Affari Generali al fine di accertare il possesso dei requisiti formali e successivamente dai componenti del gruppo di lavoro organizzativo composto dai dirigenti competenti per materia dall'assessore al ramo e dal Sindaco.

I criteri con i quali si valutano le proposte progettuali sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi.
- Fattibilità economica con risorse non superiori al 35% di quelle destinate alla Democrazia Partecipata con riserva del 5% per idee progettuali presentate da soggetti under 25.
- Compatibilità rispetto agli atti approvati dal Comune.
- Stima dei costi.
- Stima dei tempi di realizzazione.
- Priorità.
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale.

Per le proposte non ammesse dovrà essere motivata la esclusione.

Quarta fase - Consultazione dei progetti ammissibili -

Le proposte progettuali ritenute ammissibili verranno pubblicate e saranno consultabili sul sito internet istituzionale del Comune di Sciacca: www.comune.sciacca.ag.it

Quinta fase - Votazione dei progetti ammissibili -

I cittadini maggiorenni residenti nel territorio comunale votano, in modo libero e pubblico, uno dei progetti ammessi e pubblicati, su modello di scheda anch'essa pubblicata e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Sciacca, nella sezione "Democrazia Partecipata", la stessa potrà essere ritirata presso l'ufficio U.R.P. del Comune.



La scheda votata e firmata, con allegata copia del documento d'identità dell'elettore in corso di validità va trasmessa esclusivamente con le modalità specificate nell'art. 3 "seconda fase".

Sesta fase - Accertamento e pubblicazione della votazione dei progetti -

Il Settore Affari Generali, scrutina i voti pervenuti, redige in ordine decrescente la graduatoria, attribuisce a ciascun progetto, secondo l'ordine della graduatoria, la risorsa economica indicata come costo per la sua integrale realizzazione e nel limite alla fattibilità economica (35% dell'intero budget, così come previsto dall'art. 3 – 3^ fase, sino ad esaurimento della somma destinata a Democrazia Partecipata.

In presenza di fondi residui, verifica interloquendo con il referente del progetto collocato in graduatoria dopo l'ultimo finanziato, la possibilità di una rimodulazione e realizzazione del progetto con i fondi residui, ancorchè in modo parziale ma parimenti funzionante.

L'esito della votazione dei progetti è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Sciacca <u>www.comune.sciacca.ag.it</u> e comunicato agli interessati.

Verranno realizzati i progetti in base alla classifica determinata dalla posizione e dalla copertura finanziaria.

ART. 4

Adempimenti finali

La Giunta Comunale, con propria deliberazione, adottata su proposta del Settore Affari Generali, approva la graduatoria dei progetti votati, approva la ripartizione tra i progetti votati della somma della Democrazia Partecipata, individua per ogni progetto finanziato, il

DISCIA

settore competente, all'adozione degli atti gestionali afferenti l'impegno, la realizzazione e la liquidazione della spesa.

ART. 5

Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione dello stesso.

